



ISTITUTO COMPRENSIVO 1 CECCHI-STABIAE

Viale Dante n. 1 80053 Castellammare di Stabia (NA)

Tel. 0818712901 Plesso Cecchi – Tel.0818711292 Plesso Stabiae

Codice meccanografico NAIC8HD005

PEO: NAIC8HD005@istruzione.it – PEC: NAIC8HD005@pec.istruzione.it

Codice fiscale 90112640637 Sito web www.1cecchistabiae.edu.it

Codice univoco: QR7FNO

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA SCUOLA SECONDARIA

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

SCUOLA SECONDARIA

PREMESSA

Gli alunni sono portatori di diritti e doveri e partecipano alla vita scolastica contribuendo a realizzarne gli scopi. Hanno pertanto il diritto di ricevere dalla scuola quanto la scuola deve loro dare per la crescita personale, culturale e sociale, ma sono altresì tenuti a collaborare al regolare e corretto andamento delle attività scolastiche.

Tutte le componenti della comunità scolastica (dirigenti, docenti, non docenti, alunni, genitori) sono tenute ad impegnarsi ad una autodisciplina che garantisca il rispetto di ciascuno, dei beni materiali, delle regole della convivenza civile, e che favorisca collaborazione e serenità.

Particolarmente si fa appello all'impegno della famiglia, la quale è tenuta all'educazione e alla formazione dei figli (art. 30 della Costituzione della Repubblica Italiana).

Il regolamento di disciplina costituisce sostanzialmente l'adattamento "interno" dello Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998, novellato dal D.P.R. n.235 del 21 novembre 2007) e tiene conto delle indicazioni sulla valutazione, presenti nel D.M n.62 del 13 aprile 2017 modificato dalla L.150/2024 e integrato dalla nota ministeriale prot. prot.n.2867 del 23/01/2025 e delle Linee guida per la didattica digitale integrata, allegate al D.M. 89/2020. La scuola, in collaborazione con la famiglia, è tesa alla formazione e all'educazione dei giovani, che le sono affidati.

I provvedimenti disciplinari previsti al suo interno hanno quindi una finalità eminentemente educativa e formativa.

Questo regolamento si occupa dei comportamenti degli allievi quando, durante la normale attività scolastica, in presenza o a distanza, o altra attività connessa con la vita della scuola (attività integrative, trasferimenti, viaggi di istruzione, soggiorni studio, etc.), diventano lesivi dei diritti dei singoli o sono tali da configurarsi come non rispettosi dei loro doveri, o, addirittura, penalmente rilevanti in Italia o all'estero.

Art.1

Gli alunni sono tenuti ad un comportamento corretto ed educato nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale della scuola, dei compagni, durante l'orario delle lezioni, in tutti gli spazi della scuola e all'esterno, durante le attività parascolastiche, compresi i viaggi d'istruzione.

Art. 2

Gli alunni sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, gli strumenti, i sussidi didattici, senza arrecare danni al patrimonio della scuola. Il rispetto e la cura dell'ambiente scolastico sono fattori che qualificano la vita della scuola.

Art. 3

Gli alunni devono manifestare particolare attenzione nei momenti di ingresso e di uscita, rispettando il suono della campanella, le modalità di ingresso e di uscita (in particolar modo quelle previste dal Piano di evacuazione), evitando assembramenti o comportamenti che possano danneggiare cose o persone.

Art. 4

Il comportamento degli alunni deve essere rispettoso dei principi di buona educazione nei confronti di persone o cose nelle aule, nei bagni, nei corridoi, nelle scale, nelle adiacenze dell'edificio scolastico, nei laboratori, nella biblioteca, nella palestra (dove vigono speciali regolamenti) e, particolarmente, nei percorsi dei diversamente abili o degli infortunati.

Art. 5

È opportuno che gli alunni mostrino costantemente rispetto per se stessi e per il prossimo nel comportamento tra pari, nella compostezza gestuale e verbale, evitando di turbare, ostacolare o impedire il normale andamento delle lezioni.

Art. 6

È opportuno che gli alunni vestano in modo decoroso durante tutte le attività didattiche e anche durante lo svolgimento dell'esame di Stato. Pertanto è assolutamente vietato indossare: pantaloni con strappi, bermuda, minigonne, shorts, maglie con immagini, disegni e scritte volgari e offensive, maglie scollate e canotte.

Art.7

È assolutamente vietato l'uso del telefono cellulare o di altri strumenti di comunicazione personali in classe e in tutti i locali della scuola, compresi i cortili e la palestra. (La scuola garantisce la possibilità di una comunicazione reciproca tra le famiglie ed i propri figli per urgenti motivi, mediante l'uso dei telefoni degli uffici di segreteria).

Art.8

REGOLAMENTO BYOD – BRING YOUR OWN DEVICES POLICY

B.Y.O.D è l'acronimo di Bring Your Own Device, ovvero “porta il tuo dispositivo” come notebook e tablet. L'uso di strumenti tecnologici digitali fornisce ad alunne e alunni delle opportunità innovative e inedite per incrementare la loro formazione. La scuola intende favorire tale processo garantendone la sicurezza attraverso una modalità di interazione che contribuisca al miglioramento dell'ambiente educativo e di apprendimento. Pertanto occorre definire il corretto uso dei dispositivi digitali mobili (d'ora in avanti semplicemente “dispositivi”) a scuola, sanzionando in misura della gravità) l'uso improprio di detti dispositivi.

Alla luce delle recenti disposizioni ministeriali (C.M. 5274 – 11/07/2024) si stabilisce quanto segue:

Regolamento per l'utilizzo dei dispositivi digitali personali a scuola

Ai nostri giorni visto che la tecnologia fornisce agli studenti opportunità innovative ed inedite per incrementare la loro cultura, in linea con quanto specificato nel PNSD, la nostra Scuola intende favorire tale processo garantendone la sicurezza attraverso una modalità di interazione che contribuisca al miglioramento dell'ambiente educativo e di apprendimento. Pertanto si definiscono in accordo con gli stakeholder le policy per il corretto uso dei dispositivi digitali mobili (da ora in avanti "dispositivi") a scuola, sanzionando secondo quanto stabilito dal Regolamento di Istituto l'uso improprio di detti dispositivi. Le sanzioni dipenderanno dalla gravità dell'incidente e inizialmente saranno a discrezione dell'insegnante.

Dispositivi

ammessi

Qualsiasi pc portatile, tablet, smartphone, e-reader, laptop **SPROVVISTI DI SIM**. Ai dispositivi sarà dato l'accesso solo ed esclusivamente attraverso la rete della scuola dai docenti.

1. I dispositivi devono essere usati a scuola per soli scopi didattici e **SOLTANTO** previa autorizzazione esplicita dell'insegnante. Agli studenti non è permesso usarli per giochi durante le ore scolastiche.
2. È vietato agli studenti usare dispositivi di registrazione audio, videocamere o fotocamere (o dispositivi che li prevedano) per registrare media o fare foto in classe senza il permesso dell'insegnante e senza il consenso della persona che viene registrata.
3. Audio e video registrati a scuola a fini didattici possono essere pubblicati esclusivamente in canali di comunicazione intestati ufficialmente alla scuola, da cui potranno essere condivisi.
4. Agli studenti non è permesso usare i propri dispositivi al di fuori dall'orario di lezione: pause o ricreazione. Gli studenti sono responsabili personalmente dei propri dispositivi; è vietato prendere in prestito dispositivi di altri studenti. La scuola non è responsabile della sicurezza dei dispositivi e di eventuali danni.
5. Gli studenti sono responsabili di riportare a casa il dispositivo al termine delle lezioni. La scuola non sarà ritenuta responsabile per nessun dispositivo degli studenti lasciato a scuola.

Uso non consentito di Internet

1. Usare Internet per scopi diversi da quelli didattici;
2. Scaricare musica, video e programmi da internet o qualsiasi file senza il consenso dell'insegnante;
3. Giocare con i dispositivi, in rete o diversamente (se non come parte di una lezione);
4. Agli studenti è richiesto di caricare completamente il dispositivo a casa e devono essere consapevoli che:
 - non sarà possibile ricaricare i dispositivi durante l'orario di lezione;
 - non sarà possibile ricaricare i dispositivi in aula. A tal scopo si consiglia di dotarsi di caricabatteria portatili.

Diritti di proprietà intellettuale

Gli studenti devono rispettare e proteggere la proprietà intellettuale altrui:

- Non è ammessa la copia o il plagio di qualsiasi materiale;
- Non è ammessa la violazione del copyright;
- Si deve attribuire, citare e richiedere il permesso degli autori o creatori delle informazioni o dei media originali (se richiesto dalla legge o da accordo).
- La scuola favorisce e incentiva lo sviluppo dell'open source e copyleft.

Diritto di ispezione

- La scuola si riserva il diritto di monitorare le attività online degli utenti e accedere, controllare, copiare, raccogliere o cancellare ogni comunicazione elettronica o file e rivelarli ad altri se ritenuto necessario.
- La scuola può ispezionare la memoria del dispositivo dello studente se ritiene che le regole scolastiche non siano state rispettate, questo comprende, ma non è limitato, a registrazioni audio e video, fotografie scattate nelle pertinenze scolastiche e che violano la privacy.

Sanzioni per il mancato rispetto del **Regolamento:**
L'accesso alla rete della scuola è un privilegio, non un diritto.

L'uso della tecnologia, sia essa proprietà della scuola o un dispositivo fornito dagli studenti, comporta responsabilità personali. Ci si aspetta che gli studenti rispettino le regole, agiscano responsabilmente e onorino i termini e le condizioni fissate dall'insegnante di classe e dalla scuola. Il mancato rispetto di questi termini e condizioni potrà risultare nella temporanea o permanente perdita di accesso alla rete nonché altre azioni disciplinari e legali, se necessario. Gli studenti saranno ritenuti responsabili delle loro azioni e sono incoraggiati a segnalare immediatamente ogni uso accidentale al loro insegnante.

Art.9

È assolutamente vietato l'uso del telefono cellulare o di altri strumenti di comunicazione personali in classe e in tutti i locali della scuola, compresi i cortili e la palestra. (La scuola garantisce la possibilità di una comunicazione reciproca tra le famiglie ed i propri figli per urgenti motivi, mediante l'uso del telefono della scuola).

Si ritiene opportuno comunque ribadire quanto segue:

- l'uso di smartphone e cellulari da parte degli alunni, durante lo svolgimento delle attività didattiche, è vietato. Il divieto risponde ad una generale norma di correttezza che trova una sua codificazione nei doveri indicati nello Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. n. 249/1998).

- gli alunni **non** dovranno far uso degli smartphone e dovranno tenerli spenti per tutto il tempo di permanenza nel plesso scolastico avendo cura di riporli **spenti** negli zaini.

La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola è tenuta ad applicare apposite sanzioni. Le sanzioni disciplinari applicabili sono elencate nel seguente Regolamento di disciplina.

MANCANZA	FREQUENZA	PROVVEDIMENTO	SOGGETTO
L'alunno ha lo smartphone acceso (riceve chiamata/notifica di messaggio)	1^ volta	Segnalazione sul registro di classe a cura del docente (prima volta) e nota generica con presa visione da parte dei genitori.	Docente
	2^ volta	Comunicazione immediata ai genitori per la convocazione con il docente interessato o con il Coordinatore di classe	Docente
	3^ volta	Previa comunicazione alla famiglia dell'alunno/a, sarà applicata una nota disciplinare sul RE	Docente

Art. 10

COMPORTAMENTI CHE CONFIGURANO MANCANZE DISCIPLINARI.

I comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari sono infrazioni dei doveri degli studenti e del corretto funzionamento dei rapporti all'interno della comunità scolastica.

Per tali comportamenti sono previsti appositi provvedimenti, che tendono a far riconoscere ai responsabili la violazione delle norme causate dai loro gesti, ad impedirne la ripetizione, a favorire la correzione di atteggiamenti scorretti e, infine, ad ottenere la riparazione del danno.

La trasgressione delle regole comporterà l'applicazione di provvedimenti disciplinari commisurati alla gravità dell'infrazione, all'entità del danno provocato, alla recidività; **i provvedimenti saranno presi con tempestività al fine di non sminuire il valore educativo degli stessi.**

I seguenti comportamenti vengono configurati come mancanze disciplinari.

COMPORTAMENTO /SANZIONI

COMPORTAMENTO	SANZIONI
Ritardi	<i>-Annotazioni o richiami (nota generica) sul registro di classe da parte dei docenti</i>
Assenze non giustificate tempestivamente dalla famiglia (giustificate dopo tre o più giorni)	<i>-Convocazione dei genitori da parte del docente o D.S. o del Coordinatore del consiglio di classe</i>
Mancanza del materiale didattico occorrente, mancato rispetto delle consegne a casa	<i>-Annotazioni o Ammonizioni da parte del docente nella propria disciplina con la sigla AM sul registro</i>
Utilizzo di strumenti non autorizzati durante le verifiche	<i>-Nota disciplinare sul registro di classe da parte dei docenti;</i> <i>-Convocazione dei genitori da parte del docente o D.S. o del Coordinatore del consiglio di classe;</i>
Mancata osservanza delle indicazioni dei docenti	<i>-Richiamo verbale da parte dei docenti o del Capo d'Istituto;</i> <i>-Annotazioni o richiami (nota generica) sul registro di classe da parte dei docenti;</i> <i>-Nota disciplinare sul registro di classe da parte dei docenti</i>

Disturbo delle attività didattiche	<i>-Richiamo verbale da parte dei docenti o del Capo d'Istituto;</i> <i>-Annotazioni o richiami (nota generica) sul registro di classe da parte dei docenti;</i> <i>-Nota disciplinare sul registro di classe da parte dei docenti;</i>
Abbigliamento inadeguato	<i>-Richiamo verbale da parte dei docenti o del Capo d'Istituto;</i> <i>-Annotazioni o richiami (nota generica) sul registro di classe da parte dei docenti;</i>
Utilizzo di cellulari e di altri dispositivi elettronici, se non autorizzati dal docente per attività didattiche	<i>-Nota generica e/o disciplinare sul registro di classe da parte dei docenti;</i> <i>(VEDI TABELLA SOPRA)</i>
Linguaggio irrispettoso o offensivo verso gli altri (adulti e compagni);	<i>-Nota disciplinare sul registro di classe da parte dei docenti;</i> <i>- Convocazione dei genitori da parte del docente o D.S. o del Coordinatore del consiglio di classe;</i> <i>- Sospensione dell'attività didattica e/o delle uscite didattiche e viaggi di istruzione, di 1 o più giorni, disposta dal D.S. su delibera del c.d.c, convocato in seduta straordinaria. La sospensione potrà prescrivere l'obbligo o meno di presenza alle lezioni e potrà prevedere, in alternativa alla esclusione delle lezioni, un'attività di natura sociale, culturale a vantaggio</i> <i>della comunità scolastica, stabilita dal C.d.C., che però non implicherà una cancellazione formale del provvedimento di sospensione mirate ad aiutare la/il ragazza/o e la classe nel percorso di crescita e formazione. Per le sospensioni oltre i 15 gg l'organo competente a deliberare è il Consiglio di Istituto;</i>
Realizzazione non autorizzata di materiale fotografico, video o audio di altre persone	<i>-Nota disciplinare sul registro di classe da parte dei docenti;</i> <i>- Convocazione dei genitori da parte del docente o D.S. o del Coordinatore del consiglio di classe;</i> <i>- Sospensione dell'attività didattica e/o delle uscite didattiche e viaggi di istruzione, di 1 o</i>

	<i>più giorni, disposta dal D.S. su delibera del c.d.c, convocato in seduta straordinaria. La sospensione potrà prescrivere l'obbligo o meno di presenza alle lezioni e potrà prevedere, in alternativa alla esclusione delle lezioni, un'attività di natura sociale, culturale a vantaggio</i> <i>della comunità scolastica, stabilita dal C.d.C., che però non implicherà una cancellazione formale del provvedimento di sospensione mirate ad aiutare la/il ragazza/o e la classe nel percorso di crescita e formazione. Per le sospensioni oltre i 15 gg l'organo competente a deliberare è il Consiglio di Istituto;</i>
Diffusione non autorizzata di qualsiasi genere (stampa, riproduzione, social media, etc.) di materiale fotografico, video o audio di altre persone	<i>-Nota disciplinare sul registro di classe da parte dei docenti;</i> <i>- Convocazione dei genitori da parte del docente o D.S. o del Coordinatore del consiglio di classe;</i> <i>- Sospensione dell'attività didattica e/o delle uscite didattiche e viaggi di istruzione, di 1 o più giorni, disposta dal D.S. su delibera del c.d.c, convocato in seduta straordinaria. La sospensione potrà prescrivere l'obbligo o meno di presenza alle lezioni e potrà prevedere, in alternativa alla esclusione delle lezioni, un'attività di natura sociale, culturale a vantaggio</i> <i>della comunità scolastica, stabilita dal C.d.C., che però non implicherà una cancellazione formale del provvedimento di sospensione mirate ad aiutare la/il ragazza/o e la classe nel percorso di crescita e formazione. Per le sospensioni oltre i 15 gg l'organo competente a deliberare è il Consiglio di Istituto;</i>
Danneggiamento o sottrazione di materiali, arredi, strutture, strumenti di proprietà dell'Istituto, dei compagni o di terzi	<i>-Nota disciplinare sul registro di classe da parte dei docenti;</i> <i>- Convocazione dei genitori da parte del docente o D.S. o del Coordinatore del consiglio di classe;</i> <i>- Sospensione dell'attività didattica e/o delle uscite didattiche e viaggi di istruzione, di 1 o più giorni, disposta dal D.S. su delibera del</i>

	<i>c.d.c, convocato in seduta straordinaria. La sospensione potrà prescrivere l'obbligo o meno di presenza alle lezioni e potrà prevedere, in alternativa alla esclusione delle lezioni, un'attività di natura sociale, culturale a vantaggio</i> <i>della comunità scolastica, stabilita dal C.d.C., che però non implicherà una cancellazione formale del provvedimento di sospensione mirate ad aiutare la/il ragazza/o e la classe nel percorso di crescita e formazione. Per le sospensioni oltre i 15 gg l'organo competente a deliberare è il Consiglio di Istituto;</i>
Violenze psicologiche e/o fisiche verso gli altri	<i>-Nota disciplinare sul registro di classe da parte dei docenti;</i> <i>- Convocazione dei genitori da parte del docente o D.S. o del Coordinatore del consiglio di classe;</i> <i>- Sospensione dell'attività didattica e/o delle uscite didattiche e viaggi di istruzione, di 1 o più giorni, disposta dal D.S. su delibera del c.d.c, convocato in seduta straordinaria. La sospensione potrà prescrivere l'obbligo o meno di presenza alle lezioni e potrà prevedere, in alternativa alla esclusione delle lezioni, un'attività di natura sociale, culturale a vantaggio</i> <i>della comunità scolastica, stabilita dal C.d.C., che però non implicherà una cancellazione formale del provvedimento di sospensione mirate ad aiutare la/il ragazza/o e la classe nel percorso di crescita e formazione. Per le sospensioni oltre i 15 gg l'organo competente a deliberare è il Consiglio di Istituto;</i>
Mancanza di rispetto nei confronti del personale scolastico, di altre/i studentesse/i o di terzi, all'interno del contesto scolastico	<i>-Nota disciplinare sul registro di classe da parte dei docenti;</i> <i>- Convocazione dei genitori da parte del docente o D.S. o del Coordinatore del consiglio di classe;</i> <i>- Sospensione dell'attività didattica e/o delle uscite didattiche e viaggi di istruzione, di 1 o più giorni, disposta dal D.S. su delibera del c.d.c, convocato in seduta straordinaria. La</i>

	sospensione potrà prescrivere l'obbligo o meno di presenza alle lezioni e potrà prevedere, in alternativa alla esclusione delle lezioni, un'attività di natura sociale, culturale a vantaggio della comunità scolastica, stabilita dal C.d.C., che però non implicherà una cancellazione formale del provvedimento di sospensione mirate ad aiutare la/il ragazza/o e la classe nel percorso di crescita e formazione. Per le sospensioni oltre i 15 gg l'organo competente a deliberare è il Consiglio di Istituto;
Atteggiamenti lesivi della dignità altrui	-Nota disciplinare sul registro di classe da parte dei docenti; - Convocazione dei genitori da parte del docente o D.S. o del Coordinatore del consiglio di classe; - Sospensione dell'attività didattica e/o delle uscite didattiche e viaggi di istruzione, di 1 o più giorni, disposta dal D.S. su delibera del c.d.c, convocato in seduta straordinaria. La sospensione potrà prescrivere l'obbligo o meno di presenza alle lezioni e potrà prevedere, in alternativa alla esclusione delle lezioni, un'attività di natura sociale, culturale a vantaggio della comunità scolastica, stabilita dal C.d.C., che però non implicherà una cancellazione formale del provvedimento di sospensione mirate ad aiutare la/il ragazza/o e la classe nel percorso di crescita e formazione. Per le sospensioni oltre i 15 gg l'organo competente a deliberare è il Consiglio di Istituto;
Compromissione o rischio di compromissione dell'incolumità proprie e/o di altre persone.	-Nota disciplinare sul registro di classe da parte dei docenti; - Convocazione dei genitori da parte del docente o D.S. o del Coordinatore del consiglio di classe; - Sospensione dell'attività didattica e/o delle uscite didattiche e viaggi di istruzione, di 1 o più giorni, disposta dal D.S. su delibera del c.d.c, convocato in seduta straordinaria. La sospensione potrà prescrivere l'obbligo o meno

	<i>di presenza alle lezioni e potrà prevedere, in alternativa alla esclusione delle lezioni, un'attività di natura sociale, culturale a vantaggio</i> <i>della comunità scolastica, stabilita dal C.d.C., che però non implicherà una cancellazione formale del provvedimento di sospensione mirate ad aiutare la/il ragazza/o e la classe nel percorso di crescita e formazione. Per le sospensioni oltre i 15 gg l'organo competente a deliberare è il Consiglio di Istituto;</i>
--	---

Si precisa che nel caso di danneggiamenti al patrimonio scolastico risponderanno in solido lo studente o gli studenti responsabili (previa comunicazione alle famiglie). Se non è possibile accertare l'autore del danno, la spesa sarà divisa all'interno della classe, del corso o della sede della comunità interessata, a seconda della tipologia del danno. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte delle famiglie, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'apposito Organo di Garanzia.

Organo di Garanzia interno

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso entro 15 giorni dalla comunicazione all'Organo di Garanzia interno alla scuola.

L'Organo di Garanzia è composto dal Dirigente Scolastico, che ne assume la presidenza, da un docente, designato dal Consiglio d'Istituto, e da due genitori, indicati dal Consiglio di Istituto e ha la durata di un triennio. Per la componente docenti e genitori è prevista la nomina di un componente supplente che interviene in caso di incompatibilità o dovere di astensione del componente titolare.

L'Organo di Garanzia decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del Regolamento di Disciplina (D.P.R. 24 giugno 1998, n.249). In particolare, l'Organo di Garanzia è chiamato ad esprimersi sui ricorsi dei genitori degli allievi, o di chi dimostri interesse, contro le sanzioni disciplinari. L'obiettivo principale dell'organo di garanzia è quello di promuovere serietà educativa e condivisione delle responsabilità, dei processi e degli esiti da parte di studenti e genitori.

Qualora l'avente diritto avanzi ricorso – che deve essere presentato per iscritto entro quindici giorni dalla notifica del provvedimento – il Presidente dell'Organo di Garanzia, preso atto dell'istanza inoltrata, dovrà convocare mediante lettera i componenti dell'Organo e pronunciarsi non oltre dieci giorni dalla presentazione del ricorso medesimo.

Avverso le decisioni dell'Organo di Garanzia è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia Regionale, che deve rendere il proprio parere nel termine perentorio di 30 giorni.

Ai sensi della legge 1° ottobre 2024, n. 150 e della nota prot.n.2867 del 23/01/2025 al presente Regolamento viene accluso l'allegato 1 per la valutazione del comportamento.

Il Regolamento di disciplina per la Scuola Primaria comprensivo dell'allegato 1 viene approvato dal Collegio dei Docenti del g. 3 febbraio 2025 con del. n.53 e dal Consiglio di Istituto del g.12 febbraio 2025 con delibera n.12

ALLEGATO 1

DESCRITTORI E GIUDIZIO SINTETICO DELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Indicatori	(Ottimo) 10	(Distinto) 9	(Buono) 8	(Discreto) 7	(Sufficiente) ¹ 6	(Non adeguato) ² 5
Rispetto delle regole	-Sempre corretto, responsabile e rispettoso delle regole. -Assiduo nella frequenza. -Puntuale e tempestivo nella giustificazione delle assenze e nella firma degli avvisi. -Non si registrano note disciplinari ³ sul registro.	-Corretto e rispettoso delle regole. - Assiduo nella frequenza. -Raramente sollecitato nella puntualità. -Raramente sollecitato nella tempestività delle giustifiche e nella firma degli avvisi. -Non si registrano note disciplinari ³ sul registro.	-Corretto, raramente sollecitato nel rispetto delle regole. -A volte discontinuo nella frequenza. -Non sempre puntuale e tempestivo nella consegna di giustifiche e avvisi firmati. -Non si registrano note disciplinari ³ sul registro	-Corretto, talvolta sollecitato nel rispetto delle regole. -A volte discontinuo nella frequenza. -Non sempre puntuale e tempestivo nella consegna di giustifiche e avvisi firmati. - Si registrano fino a un massimo di due note disciplinari ³ nell'arco di un quadrimestre.	-Continuamente sollecitato nel rispetto delle regole. -Discontinuo nella frequenza. -Ritardi e uscite anticipate frequenti. -Quasi mai puntuale e tempestivo nella consegna di giustifiche e avvisi firmati. -Si registrano infrazioni del regolamento scolastico con 3 / 4 note disciplinari ³ nell'arco del quadrimestre, eventuali richiami dal Dirigente scolastico e/o eventuali sospensioni di uno o più giorni.	-Mai rispettoso delle regole. -Frequentemente assente. -Frequenti ingressi in ritardo e/o frequenti uscite anticipate. -Mai puntuale e tempestivo nella consegna di giustifiche e avvisi firmati. -Si registrano infrazioni del regolamento scolastico con 5 o più note disciplinari ³ sul registro nell'arco del quadrimestre, richiami dal Dirigente scolastico e sospensioni di almeno 15 giorni, anche non consecutivi nel corso dell'anno scolastico.
Relazione con gli altri	Collaborativo nei confronti dei compagni e dei docenti	Collaborativo nei confronti dei compagni e dei docenti	Collaborativo nei confronti dei compagni e dei docenti	Non sempre collaborativo nei confronti dei compagni e dei docenti	Poco impegno nell'autocontrollo.	-Turpiloquio nei confronti dei docenti, del personale e dei pari. -Non rispettoso dei docenti, dei compagni, degli ambienti.

						-Atti di bullismo e/o vandalici. -Molteplici colloqui con le famiglie per comportamenti scorretti.
Rispetto impegni scolastici	Quotidianamente provvisto del materiale didattico	Di rado sprovvisto del materiale didattico	Talvolta sprovvisto del materiale didattico	Molte volte sprovvisto di materiale didattico	-Spesso sprovvisto del materiale didattico -Spesso di disturbo all'attività didattica	Di disturbo all'attività didattica
Partecipazione alle attività	-Partecipa e fattivo in tutte le attività curricolari e/o extracurricolari. -Affidabile nei confronti di incarichi affidatigli	-Partecipa a tutte le attività curricolari e/o extracurricolari; -Affidabile nei confronti di incarichi affidatigli.	-Non sempre costante nella partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari. -Abbastanza affidabile nei confronti di incarichi affidatigli.	-Poco costante nella partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari -Non sempre affidabile nei confronti di incarichi affidatigli.	-Saltuario nella partecipazione alle attività curricolari e/o extracurricolari; -Poco affidabile nei confronti di incarichi affidatigli.	-Gravi provvedimenti di sospensione dalla scuola. -Non collabora con i compagni svolgendo un ruolo negativo nel gruppo classe. -Indisponibilità al lavoro di gruppo.

1 - Questo livello comporta l'esclusione da Stage all'estero, visite e viaggi di istruzione, uscite sul territorio

2 - Questo livello viene attribuito in caso di gravi e reiterate violazioni del Regolamento d'Istituto che hanno comportato un provvedimento disciplinare, in seguito a reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o nel caso vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. Non consente l'ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato.

3 - Si ritiene opportuno chiarire la differenza tra **nota generica** e **nota disciplinare** nel registro elettronico Argo DidUp.

La **nota generica** è un'annotazione che segnala un evento riguardante uno o più alunni che non si intende sanzionare a livello disciplinare. Può riguardare ad esempio la dimenticanza di materiale scolastico o il non aver svolto i compiti a casa senza adeguata giustificazione scritta dai genitori. Tali note avranno effetto sulla valutazione sommativa nella singola disciplina.

La **nota disciplinare**, invece, è un provvedimento disciplinare comminato dal docente ad un alunno o più alunni per sanzionare un comportamento scorretto nei confronti di compagni o adulti. Nel caso di episodi gravi, o nel caso di note disciplinari reiterate, è bene richiedere Consiglio di classe straordinario per il tramite del Coordinatore di classe sulla base di una relazione che esponga gli episodi per i quali si intende sanzionare, con una ammonizione o una sospensione, un alunno o più alunni. Il Consiglio di classe si riserva di valutare la partecipazione degli alunni sanzionati a eventuali uscite didattiche o viaggi d'istruzione. Le note devono essere sempre rese visibili alle famiglie.

INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA SCUOLA SECONDARIA AI SENSI DEL D.P.R.134/2025

Il D.P.R. 134/2025 modifica lo Statuto degli studenti e delle studentesse, introducendo nuove disposizioni per la disciplina, specialmente riguardanti l'allontanamento dalle lezioni e dalla comunità scolastica. Le scuole devono adeguare i loro Regolamenti con le nuove disposizioni, incluse le attività specifiche da svolgere in caso di allontanamento e le relative convenzioni con strutture esterne. I fini dichiarati del succitato D.P.R. sono quelli di:

- ripristinare la cultura del rispetto;
- affermare l'autorevolezza dei docenti delle istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado;
- rimettere al centro il principio della responsabilità;
- restituire piena serenità al contesto lavorativo degli insegnanti e del personale scolastico, nonché al percorso formativo degli studenti.

I principali adeguamenti del Regolamento di disciplina dovranno perciò riguardare la disciplina degli studenti, in particolare le disposizioni relative all'allontanamento dalle lezioni/comunità scolastica e all'integrazione del Patto educativo di corresponsabilità.

Il DPR 134/2025 stabilisce in modo esplicito la seguente distinzione:

- Principio cardine: Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline.
- Impatto sul voto: L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento.

Questa disposizione rafforza l'importanza del voto di comportamento come espressione del rispetto delle regole e del percorso formativo dello studente.

Il comportamento, anche se non influenza il merito nelle singole materie, è centrale nella valutazione complessiva dell'alunno; secondo l'art.4 comma 3 "Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento".

Viene introdotta la distinzione fra «allontanamento dalle lezioni» e «allontanamento dalla comunità scolastica»: il primo, fino a 15 giorni, è di competenza del consiglio di classe, il secondo, superiore ai 15 giorni, rimane di competenza del consiglio d'istituto: la natura dell'allontanamento passa dall'essere una semplice sospensione ad un momento di riflessione e attività riparatorie.

Vista la delibera n.54 del Collegio dei Docenti del 17/11/2025

Vista la delibera n.4 del Consiglio di Istituto del 19/11/2025

Il Regolamento di disciplina per la Scuola Secondaria di primo grado è come di seguito integrato:

Durata dell'Allontanamento	Attività Obbligatorie	Luogo di Svolgimento	Finalità educativa
Fino a 2 giorni	Attività di approfondimento sulle conseguenze del comportamento con realizzazione di un elaborato da presentare e discutere nell'ambito della propria classe. Attività a favore della comunità scolastica (riordino di spazi comuni quale biblioteca, segreteria e /o laboratori)	Presso l'istituzione scolastica.	Favorire la consapevolezza dell'errore
Da 3 a 15 giorni	Attività di cittadinanza attiva e solidale commisurate all'orario scolastico in relazione ai giorni di allontanamento e deliberate dal Consiglio di classe.	Le attività si svolgono presso strutture ospitanti (enti, associazioni, enti del Terzo settore) individuate dall'USR. In via transitoria (fino a pubblicazione elenchi da parte dell'USR sulla base di requisiti e di criteri definiti dal MIM.) o per indisponibilità, saranno svolte a favore della comunità scolastica.	Restituire valore sociale ed etico al comportamento corretto
Superiore a quindici giorni (in caso di reati, pericolo per l'incolumità o atti violenti/aggressioni verso il personale o gli studenti).	La scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, servizi sociali/autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro.		Promuovere un percorso che miri alla presa di coscienza delle proprie responsabilità, tramite un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla e al reintegro nella comunità scolastica

Le ore di attività, pur non influenzando sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline, sono computate nei tre quarti dell'orario annuale personalizzato richiesto per la validità dell'anno scolastico.

Inoltre il Regolamento di Istituto dovrà prevedere l'integrazione del Patto educativo di corresponsabilità (art. 5-bis del DPR 249/1998) con i seguenti impegni:

- impegno alla collaborazione: inclusione dell'impegno dell'istituzione scolastica e delle famiglie a collaborare per consentire l'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti, nonché di altre forme di dipendenza;
- attività formative e informative: le istituzioni scolastiche devono integrare il Patto definendo in maniera dettagliata le attività formative e informative che intendono programmare a favore di studenti e famiglie, con particolare riferimento all'uso sicuro e consapevole della rete internet.

Resta ferma la volontà dei docenti di non far partecipare gli alunni sanzionati a viaggi d'istruzione e/o uscite didattiche.